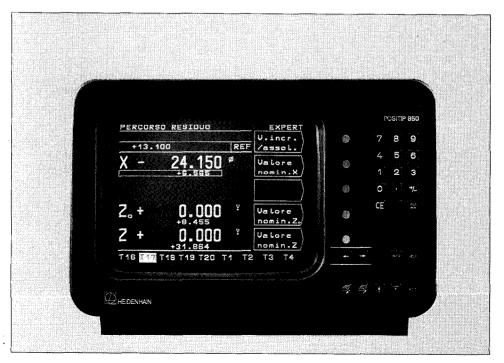


Manuale di istruzioni

POSITIP 850 Visualizzatore di quota versatile per torni



Standard di fornitura

- Visualizzatore di quota POSITIP 850
- Cavo di rete
- Manuale di istruzioni
- Scheda di controllo

Opzioni

- Connettore, 25 poli (ID 249154ZY) per presa Sub.D X41 (EXT); funzioni esterne
- Cavo trasmissione dati, 25 poli (ID 24286901) per presa Sub.D X31; uscita dati
- Squadretta di fissaggio (ID 25826101)

Selezione Fresare/Tornire



Al momento dell'installazione è possibile selezionare soltanto una volta l'applicazione desiderata "Fresare" o "Tornire". Al momento della **prima** accensione appare la seguente videata:



Premendo il tasto 1 si imposta il programma per "Tornire" protetto contro cadute di rete. Successivamente è possibile modificare tale impostazione soltanto mediante il parametro P99.0 "Fresare, Tornire" (vedi "Parametri", paragrafo 4.2).

Certificazione di protezione antiradiodisturbi

Si certifica con il presente che **l'apparecchio** è **protetto contro i radiodisturbi** in conformità alle disposizioni del AmtsblVfg 1046/1984. La Deutsche Bundespost ha notificato la commercializzazione del presente apparecchio e concesso l'autorizzazione per la verifica della serie in conformità alle disposizioni.

Avvertenza

Qualora l'apparecchio venga integrato in un impianto, quest'ultimo deve essere conforme alle disposizioni succitate.

Il presente manuale di istruzioni è valido per il software 05

Progr. 246XXX**05**

Etichetta sul retro dell'apparecchio

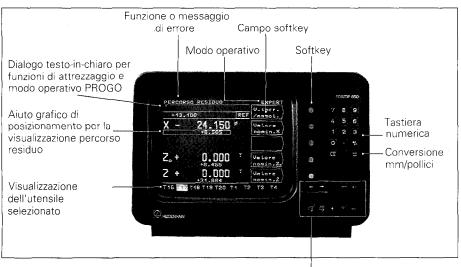
	Inc	lice	Pagina
Lavorare con	1	Tastiera e schermo	5
POSITIP 850	2	Accensione	
"Fresare"	3	Modi operativi POSITIP	
	4	Raggiungimento dei punti di riferimento	
	5	Tasti guida operatore	8
	6	Aiuti di lavoro per "Tornire"	15
	7	Emissione esterna programmi	
	8	Immissione esterna programmi	20
Messa in servizio	1	Collegamenti ed elementi di comando (retro POSITIP))23
	2	Installazione/fissaggio	24
	3	Collegamento dei sistemi di misura lineari	24
•	4	Alimentazione elettrica	25
	5	Accensione e verifica	25
	6	Ottimizzazione dei parametri	26
Parametri	1	Parametri utente	29
	1.1	Modifica dei parametri utente	30
	1.2	Elenco: parametri utenti	32
	2	Parametri operativi	33
	2.1	Accesso ai parametri operativi	33
	2.2	Configurazione dei parametri utente	35
	2.3	Preprogrammazione dei parametri utente	37
	2.4	Tabella: parametri operativi	38
	3	Tabelle	42
	3.1	Passo di visualizzazione, periodo di segnale e fattore	
		di suddivisione per sistemi di misura lineari	42
	3.2	Tacche di riferimento a distanza codificata	42
	4	Descrizione parametri	43
	4.1	Parametri utente	43
	4.2	Parametri operativi P	44

Indice (Segue)			Pagina
Interfaccia dati	1	Definizione dell'interfaccia V.24	48
	2	Piedinatura/descrizione segnali	
	3	Collegamento di apparecchi esterni (cablaggio)	
	4	Trasmissione dati	50
	4.1	Velocità di trasmissione (baud rate)	50
	4.2	Formato dei dati	50
	4.3	Emissione quote	
	4.3.1	Memorizzazione mediante interfaccia V.24	51
		Memorizzazione con funzioni esterne	
		Sequenza dell'emissione caratteri	
	4.4	Emissione/immissione esterna di programmi	54
	4.5	Emissione/immissione di parametri operativi	54
Funzioni esterne	1	Piedinatura (presa Sub.D 25 poli) X41	55
	2	Azzeramento esterno	
	3	Memorizzazione (impulso, contatto)	
	4	Segnale di passaggio zero	
	5	Segnale arresto di emergenza	
Dati tecnici			58
Quote di collegamento			60

Lavorare con POSITIP 850 "Tornire"

In questa parte del manuale verrà brevemente illustrato il funzionamento del POSITIP 850. Per ottenere maggiori chiarimenti richiamare le "Funzioni Help".

1 Tastiera e schermo



Simbolo visualizzato dopo la quota:

Ø: Visualizzazione del diametro

! : - Fattore di scala selezionato

- Sovrametallo (attivo soltanto per "Percorso residuo")

Tasti cursore per selezionare gli utensili da T1 a T20 e il protocollo di trasmissione dati (FE, EXT).

Selezione delle funzioni "calcolatrice tascabile" POSITIP, del cronometro e del calcolatrice, di conicità

Spiegazione di tutti i modi operativi, delle videate in corso ed eventuali messaggi di errore

Tasti per sfogliare le singole pagine dello schermo

Ritorno alla precedente visualizzazione

Ritorno al menu principale

Selezione dei parametri utente











2 Accensione



Prima di inserire l'apparecchio leggere attentamente il capitolo "Messa in servizio".

L'interruttore principale si trova sul retro dell'apparecchio.

HEIDENHAIN POSITIP 850

Premere un tasto qualsiasi oppure Tasto HELP per spiegazioni Dopo circa 5 secondi appare la maschera iniziale e il POSITIP passa all'autodiagnostica.

Regolare, se necessario, la luminosità mediante l'apposita manopola posta sul retro del visualizzatore.

► Premere un tasto qualsiasi.



Il POSITIP presenta l'ultimo modo operativo selezionato (in questo caso BASIC).

3 Modi operativi POSITIP

Modo operativo BASIC

Visualizzazione per lavorazioni semplici

 Visualizzazione del valore reale con azzeramento e impostazione di fino a 20 utensili.

Modo operativo EXPERT

Visualizzazione con funzioni estese

- Visualizzazione del percorso residuo con correzione del sovrametallo
- Rileva/Seleziona
- Punto di riferimento

Modo operativo PROGO

Visualizzazione programmabile

- Possibilità di memorizzare 20 programmi diversi
- Semplice programmazione grazie al sistema a dialogo, sottoprogrammi e ripetizioni di parti del programma
- Immissione/emissione di programmi mediante interfaccia V.24/RS-232-C

Selezione del modo operativo





Premere il softkey e selezionare il modo operativo desiderato!

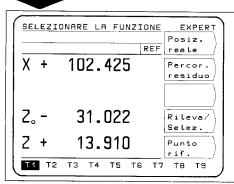
4 Raggiungimento dei punti di riferimento

Quando si oltrepassa un punto di riferimento, l'apparecchio produce un segnale che contraddistingue la posizione in questione come punto di riferimento macchina. Raggiungendo i punti di riferimento vengono ripristinate le ultime assegnazioni definite tra la posizione delle slitte assi e le quote.



Le tacche di riferimento devono essere oltrepassate per tutti gli assi dopo ogni interruzione di corrente!

Una volta oltrepassati i punti di riferimento per tutti gli assi:



Appare la videata di selezione principale del modo operativo selezionato. Nella riga di immissione appare REF nel modo REF. I dati di posizionamento fanno riferimento all'utensile evidenziato su sfondo chiaro.

Se si intende procedere senza valutazione delle tacche di riferimento:





Premere il softkey!



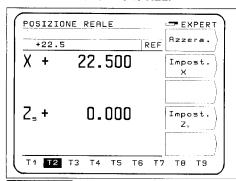
Posizioni e quote vanno perduti in caso di mancanza di corrente dopo aver premuto Nessun REF!

5 Tasti guida operatore



Il funzionamento del POSITIP 850 viene illustrato mediante "funzione HELP", che dovrebbe essere utilizzata come "manuale di istruzioni integrato". Mentre si lavora con POSITIP sarà possibile richiedere **in ogni momento** premendo il tasto "HELP" una spiegazione relativa alla videata di lavoro selezionata; in caso di **messaggi di errori**, premendo il tasto "HELP" verrà visualizzato il relativo rimedio.

Richiamo della funzione HELP

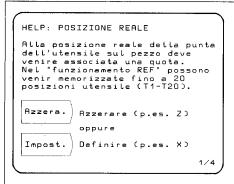


Esempio: il POSITIP è impostato sul menu principale del modo operativo EXPERT.

► Richiamare HELP:



Premere!



Sullo schermo appare la spiegazione relativa alla POSIZIONE REALE.

Tale spiegazione può essere costituita da più pagine. Sul bordo inferiore a destra dello schermo è possibile osservare il numero di pagina selezionato e il numero complessivo delle pagine.

▶ Scorrere:



Pagina successiva!



Pagina precedente!

▶ Uscita HELP:

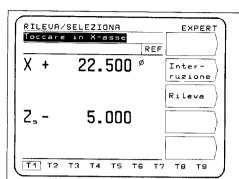


Premere nuovamente!

Riappare la videata di lavoro del POSITIP.



Ritorno al menu principale del modo operativo selezionato (EXPERT oppure PROGO).

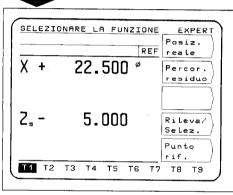


Esempio: modo operativo EXPERT, è selezionata la funzione RILEVA/ SELEZIONA per l'asse X.

► Selezionare il menu principale:



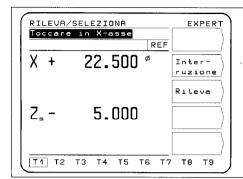
Premere!



Il POSITIP ritorna al menu principale del modo operativo EXPERT.



Ritorno alla precedente videata di lavoro

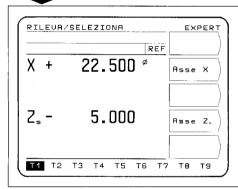


Esempio: modo operativo EXPERT, è selezionata la funzione RILEVA/ SELEZIONA per l'asse X.

► Ritorno alla precedente videata di lavoro.



Premere!



Il POSITIP ritorna alla precedente videata di lavoro.

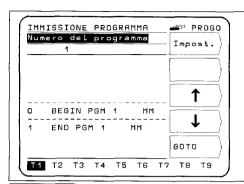
Premendo più volte il tasto , il POSITIP retrocede ogni volta di un livello di menu fino ad arrivare al menu principale del modo operativo selezionato.





Pagina precedente e successiva, selezione delle videate di lavoro e definizione softkey.

Selezione delle videate di lavoro



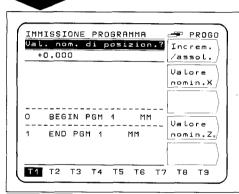
Esempio: il POSITIP è impostato sul menu principale IMMISSIONE PROGRAMMA.

Il simbolo indica la pagina selezionata (in questo caso pagina 1).

► Selezionare pagina 2:



Premere!

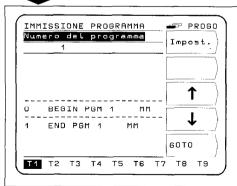


E' selezionata la seconda pagina del menu principale IMMISSIONE PRO-GRAMMA.
Il simbolo indica che è selezionata la pagina 2.

► Ritornare a pagina 1:



Premere!

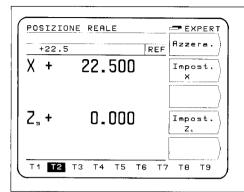


E' nuovamente selezionata la prima pagina di IMMISSIONE PROGRAMMA



Selezione degli utensili (da T1 a T20) e del protocollo di trasmissione dati

Selezione degli utensili



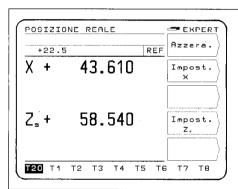
Esempio: il POSITIP è impostato sul menu principale del modo operativo EXPERT. E' selezionato l'utensile T2.

Selezionare un nuovo utensile, ad es. T20:



Premere o tenere premuto fino a

selezionare l'utensile T20. Vengono visualizzati 9 dei 20 possibili utensili.



E' selezionato l'utensile T20.

Selezione del protocollo trasmissione dati



Esempio: nel modo operativo PROGO è selezionata la funzione EMISSIONE ESTERNA. Il protocollo di trasmissione dati è impostato per FE 401: Visualizzazione FE

Impostare il protocollo di trasmissione dati su EXT, ad es. per stampante:



Premere!

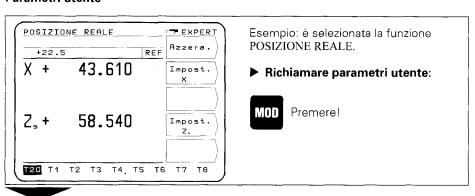


Il POSITIP dispone di parametri memorizzati protetti contro cadute di rete distinti in due gruppi: parametri utente e parametri operativi.

I **parametri utente** sono parametri che possono essere modificati in ogni momento premendo il tasto "MOD".

I parametri operativi determinano il funzionamento del POSITIP (per informazioni più dettagliate vedi "Parametri").

Parametri utente





Sullo schermo appare un elenco dei parametri utente disponibili.

► Modificare parametri:





Selezionare mediante la colonna desiderata!

► Richiamare parametri:



► Uscita parametri utente:



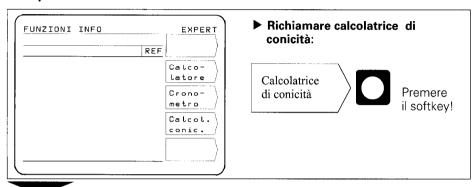
Premere nuovamente!

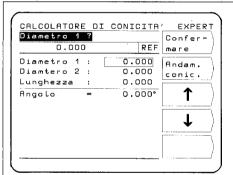


Premendo il tasto "INFO" è possibile scegliere tra le seguenti funzioni:

- calcolatrice tascabile
- cronometro
- calcolatrice di conicità

Esempio: Richiamo del calcolatrice di conicità





Mediante la funzione INFO CALCOLA-TRICE DI CONICITA' il POSITIP aiuta l'operatore a calcolare l'angolo di conicità.

Premendo il tasto "HELP" appare la spiegazione della funzione selezionata.

▶ Uscita INFO:



Premere nuovamente!

Sullo schermo appare nuovamente la videata di lavoro del POSITIP.

6 Aiuti di lavoro per "Tornire"

E' possibile preprogrammare e memorizzare sulla macchina con le funzioni "Posizione reale" e "Rileva/Seleziona" i dati dei 20 utensili (da T1 a T20).

Se il punto di riferimento del pezzo cambia, ad esempio in seguito alla sua sostituzione, questo può essere nuovamente definito con la funzione "Punto di riferimento". Tutti i dati utensile preprogrammati vengono automaticamente correlati al nuovo punto di riferimento e non devono quindi essere modificati.

6.1 Preprogrammazione utensile



- Al fine di memorizzare contro cadute di rete tutti i dati utensile rilevati, è necessario **superare i punti di riferimento** dopo aver acceso l'apparecchio. Nella riga di immissione deve apparire REF (vedi paragrafo 4, "Raggiungimento dei punti di riferimento").
- ▶ Per l'asse X deve essere selezionata la visualizzazione diametro. Accanto alla quota appare il simbolo Ø (vedi "Parametri", paragrafo 1).
- ▶ Nelle macchine con assi sovrapposti (ad es. slitte longitudinali e slitte superiori) è necessario programmare la **visualizzazione somma** (vedi "Parametri", paragrafo 1).

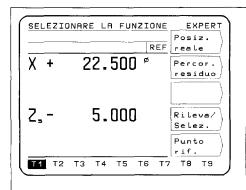
POSIZIONE REALE (BASIC, EXPERT, PROGO)

Nella funzione POSIZIONE REALE è possibile annullare o impostare la quota per un massimo di 20 utensili

Rileva/Seleziona (EXPERT, PROGO)

La funzione RILEVA/SELEZIONA è utile per determinare i dati utensile mediante sfioramento del pezzo. Al fine di non perdere il valore relativo alla quota liberando il pezzo per procedere alla misurazione, tale valore può essere preventivamente memorizzato ("Rileva"). Dopo aver misurato il pezzo alla posizione del valore di misura memorizzata può essere assegnata la quota ("Seleziona").

Esempio: Rilevamento e definizione dei dati utensile con RILEVA/SELEZIONA

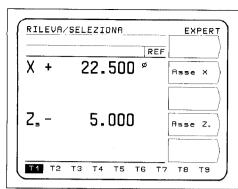


Nel modo operativo EXPERT è selezionata la videata di selezione principale (altrimenti premere il tasto 1).

 Selezionare la funzione RILEVA/ SELEZIONA.



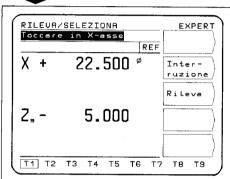
Premere il softkey!



Sullo schermo appare la funzione .
RILEVA/SELEZIONA

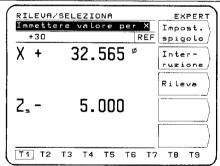
- ► Selezionare l'utensile T1:
- Premere o tenere premuto fino a quando T1 appare in reverse.
- Selezionare l'asse X:





Sullo schermo appare la richiesta Toccare in asse X.

- ► Toccare lo spigolo del pezzo con l'utensile T1 in direzione X.
- Memorizzare la posizione toccata con Rileva.



Sullo schermo appare la richiesta Immettere valore per X. L'"asse X" può **essere liberato per misurare** il pezzo (la quota rimane comunque congelata!).

Immettere il valore per diametro utensile

Imposta spigolo



Premere il softkey!

La posizione utensile sull'asse X per l'utensile T1 è memorizzata contro cadute di rete.

Sullo schermo appare nuovamente la possibilità di selezionare il successivo asse macchina (ad es. asse Z_s) oppure il successivo utensile.

- Ripetere la procedura fino a preprogrammare tutti gli utensili.
- ► Uscita funzione RILEVA/SELEZIO-NA:



Premere!

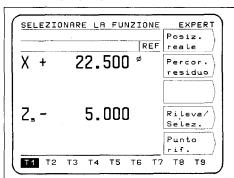
6.2 Punto di riferimento utensile

Dopo aver serrato il pezzo viene definito lo zero o il punto di riferimento per la lavorazione.

I dati utensile da T1 a T20 immessi nella funzione POSIZIONE REALE o RILEVA/ SELEZIONA vengono automaticamente correlati al nuovo punto di riferimento e non devono quindi essere modificati.

Punto di riferimento (EXPERT, PROGO)

Esempio: Impostare un nuovo punto di riferimento con un utensile preprogrammato



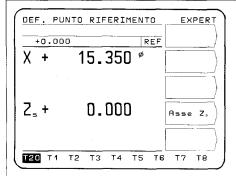
Nel modo operativo EXPERT è selezionata la videata di selezione principale (altrimenti premere il tasto 1).

Selezionare la funzione Punto di riferimento:

Punto di rifer.



Premere il softkey!



Sullo schermo appare la funzione IMPOSTA PUNTO DI RIFERIMENTO.

- ➤ Selezionare l'utensile sostituito e preprogrammato, ad es. T20:
- Premere o tenere premuto fino a guando T20 appare in reverse.
- Tornire in piano o raggiungere la superficie frontale per il nuovo punto di riferimento.
- Immettere il valore per il punto di riferimento:

Asse Z_s



Premere il softkey!

Il punto di riferimento impostato è memorizzato contro cadute di rete. Tutti gli utensili preprogrammati vengono automaticamente correlati al nuovo punto di riferimento.

Uscita funzione IMPOSTA PUNTO DI RIFERIMENTO:



Premere!

7 Emissione esterna programmi

Nel modo operativo PROGO, in "Emissione esterna", è possibile trasferire uno o tutti i programmi del POSITIP su un apparecchio esterno tramite interfaccia V.24. Per archiviare i programmi è disponibile un'unità a dischetti FE 401 HEIDENHAIN. Qualora venga collegata una stampante, questa deve disporre di interfaccia seriale V.24 (formato dati vedi "Interfaccia dati". paragrafo 4.2).

Esempio: Emissione programma (su FE 401)



E' selezionato il menu principale del modo operativo PROGO

Richiamare "Emissione esterna":





Sullo schermo appare il menu EMIS-SIONE ESTERNA

▶ Programmare interfaccia su FE 401:



Premere (Deve apparire "FE" in reverse)!

Con "FE" vengono impostate interfaccia e baud rate per l'unità a dischetti FF 401 HFIDENHAIN

► FE:

I dati vengono trasmessi a 9600 baud, indipendentemente dalla baud rate impostata mediante "MOD".

► EXT:

E' attiva la baud rate impostata mediante "MOD" per l'emissione su stampante.

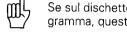
Emissione programma singolo:

Immettere il numero del programma!



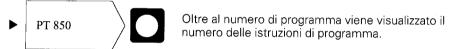
Emissione di tutti i programmi:



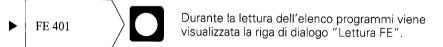


Se sul dischetto sono già presenti programmi con lo stesso numero di programma, questi vengono sovrascritti.

Elenco della memoria programmi del POSITIP



Elenco dei programmi memorizzati su dischetto FE



Interruzione della trasmissione dati

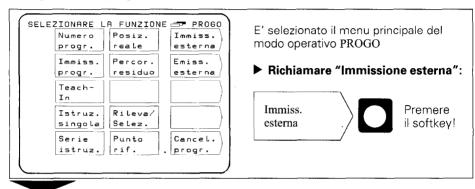


8 Immissione esterna programmi

In modo operativo PROGO è possibile leggere con "Immissione esterna" i programmi di un apparecchio esterno collegato al POSITIP mediante interfaccia V.24.

Se viene collegato un computer, questo deve disporre di interfaccia seriale V.24 (formato dati vedi "Interfaccia dati", paragrafo 4.2).

Esempio: lettura programmi (da FE 401)





Sullo schermo appare il menu IMMISSIONE ESTERNA

► Impostare interfaccia su FE 401:



Premere ("FE" deve apparire in reverse)!

Con "FE" vengono impostate interfaccia e baud rate per l'unità a dischetti FE 401 HEIDENHAIN.

► FE: I dati vengono trasmessi a 9600 baud, indipendente-

mente dalla baud rate impostata mediante "MOD".

► EXT: E' attiva la baud rate impostata mediante "MOD" per l'emissione su stampante.

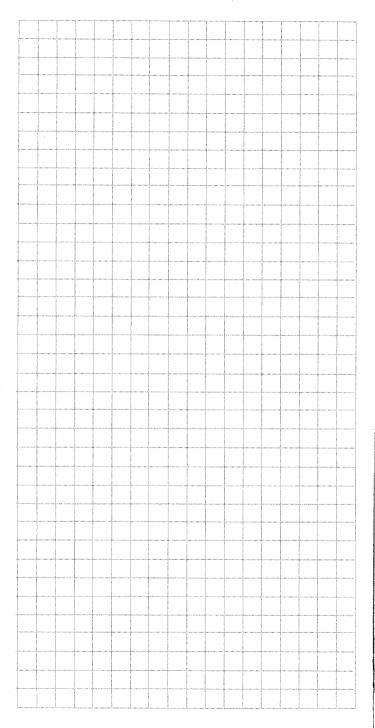
Immettere il numero del programma da trasferire. Eventualmente verificare l'indice del dischetto con softkey $FE\ 401$ (vedi "Emissione esterna programmi").

Avviare immiss.



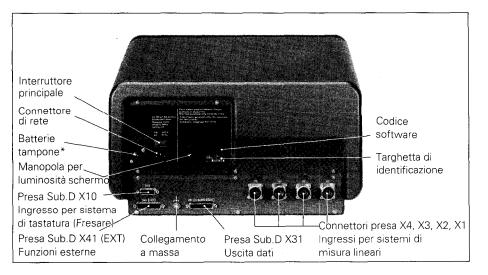
Avviare trasferimento del programma dall'unità a dischetti al POSITIP.





Messa in servizio

1 Collegamenti ed elementi di comando posti sul retro del POSITIP



* La batteria tampone (3 pile piccole 1,5 V) rappresenta la fonte di tensione per la memoria programma. Se appare il messaggio di errore SOSTITUIRE BATTERIA TAMPONE, è necessario sostituire le batterie.

L'apparecchio deve essere acceso al momento della sostituzione delle batterie, affinché i programmi memorizzati non vengano cancellati.



Al momento della prima messa in servizio dell'apparecchio è strettamente necessario attenersi alla sequenza indicata per la "Messa in servizio"! In presenza di tensione non staccare o collegare alcun connettore!

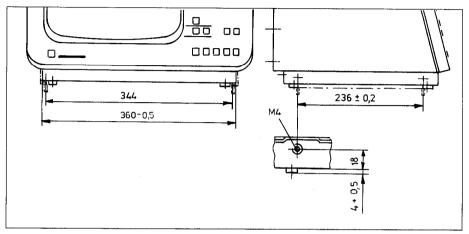


2 Installazione/

▶ Installare il POSITIP nella posizione prevista. E' eventualmente possibile applicare il POSITIP lateralmente mediante le filettature M4 già predisposte nella base (dimensioni vedi "Quote di collegamento" viti M4 x 6).



E' inoltre disponibile una squadretta di serraggio per il fissaggio alla tavola ID 25826101 HEIDENHAIN.



3 Collegamento dei sistemi di misura lineari

- A questo visualizzatore di quota possono essere collegati tutti i sistemi di misura lineari HEIDENHAIN con segnali sinusoidali e tacche di riferimento singole o a distanza codificata.
- E' possibile collegare fino a quattro assi macchina per slitta longitudinale, superiore e slitta trasversale e "slitta trasversale sovrapposta" (se presente) ai connettori presa sul retro del POSITIP. Attenersi strettamente all'assegnazione indicata degli assi macchina rispetto ai connettori presa.

Esempio:	Asse macchina	Presa	Visualizzazio	ne	
			POSIZIONE F	REALE	■ BASIC
i L	"slitta trasversale sovrapposta"	→ X1 →	Χ _° +	0.000	Azzera.
	slitta trasversale	→ X2 →	X +	0.000	Azzera.
	slitta superiore	→ X3 →	Z _o +	0.000	Azzera.
	slitta longitudinale	→ X4 →	Z +	0.000	Azzera.
			T1 T2 T3	T4 T5 T6 T7	7 18 19

4 Alimentazione elettrica

- Verificare se è presente il collegamento a massa per l'interruttore principale.
 - Il collegamento a massa (vite M5) sulla parte posteriore dell'apparecchio permette di eseguire un collegamento a massa ausiliario.
- Inserire il cavo di rete sul retro dell'apparecchio e collegarlo alla rete.

5 Accensione e verifica



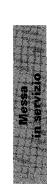
Il visualizzatore di quota POSITIP viene adeguato alla macchina mediante i parametri (vedi "Parametri"). Al fine di semplificare la messa in servizio il POSITIP viene **fornito con programmazione base dei parametri** (vedi "Parametri", paragrafo 2.4).

Per la prima messa in servizio è necessario rispettare la sequente seguenza:

- ► Inserire l'interruttore di rete.
- Regolare a piacere la luminosità dello schermo mediante la manopola posta sul retro dell'apparecchio.
- Selezionare l'applicazione desiderata (fresare o tornire). Il menu selezionato appare soltanto un'unica volta dopo la prima inserzione.
- ▶ Premere un tasto qualsiasi (non il tasto "HELP").
- Selezionare il modo operativo BASIC (vedi "Lavorare con il POSITIP").
- ➤ Premere il softkey Nessun REF e selezionare quindi il raggiungimento delle tacche di riferimento. (Non considerare i messaggi di errore).
- ➤ Selezionare i parametri operativi mediante il tasto "MOD" e il codice 95148 (vedi "Parametri", paragrafo 2).
- ► Ottimizzare i parametri operativi (vedi paragrafo 6).
- ► Accendere e spegnere l'apparecchio.
- Raggiungere le tacche di riferimento (vedi "Lavorare con il POSITIP").

Messaggi di errore

Dopo aver raggiunto le tacche di riferimento non deve apparire alcun messaggio di errore sul visualizzatore. Qualora appaia un messaggio di errore, visualizzare le relative spiegazioni mediante il tasto "HELP" e eliminare l'errore. Accendere e spegnere l'apparecchio. Qualora si verifichino più errori, questi vengono visualizzati uno dopo l'altro premendo più volte il tasto "CE".



6 Ottimizzazione dei parametri

Ottimizzando i parametri il funzionamento del POSITIP viene adeguato alla macchina. A tale proposito è necessario procedere nella sequenza indicata nella lista di controllo. Registrate nella lista di controllo le designazioni degli assi collegati e spuntate per il controllo i Vostri punti verificati.



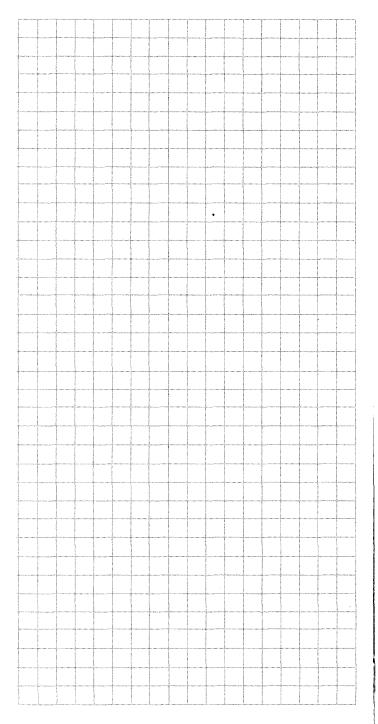
I parametri solitamente necessari per il comando della macchina, devono essere impostati quali **parametri utente** (vedi "Parametri").

Lista di controllo	Parametro	Ingress	i sistem	a di mis	ura/assi
		X1	X2	Х3	X4
			Assi m	acchina	
➤ Verificare l'assegnazione degli assi macchina collegati (vedi paragrafo 3).				·	
➤ Verificare se le designazioni degli assi X e Z coincidono con gli assi macchina.	P 50.*				
► La combinazione assi "singolo" o "somma" è possibile nel parametro P30.* oppure come parametro utente.	P 30.*				
➤ Verificare la definizione degli assi. Gli ingressi del sistema di misura collegati devono essere impostati su "lineare", gli ingressi liberi su "spenta".	P 48.*				
Indicare il valore del parametro per le tacche di riferimento (vedi "Parame- tri", tabella 3.2).	P 45.*				
▶ Definire la direzione di conteggio degli assi macchina. La quota in- crementale deve coincidere per se- gno con la direzione di avanzamento positiva dell'asse macchina verso il pezzo.	P 40.*				
▶ Raggiungere il punto di riferimento noto sul pezzo e impostare la quota (funzione POSIZIONE REALE). Quindi muovere i singoli assi e confrontare il percorso effettiva- mente eseguito con la quota visualizzata dal POSITIP.	P 41.*				
Verificare il passo di visualizzazione (vedi "Parametri", tabella 3.1).	P 43.*		\bigcirc	\bigcirc	

^{*} Il simbolo "*" indica la designazione specifica per asse dopo il punto decimale (ad es. 4.1, 4.2, ecc.).

(Descrizione dei parametri vedi "Parametri", paragrafo 1.4).





Parametri

Il funzionamento del POSITIP 850 viene definito mediante i parametri utente e i parametri operativi. I **parametri utente** possono essere modificati in ogni momento dall'operatore, mentre i **parametri operativi** sono fissi. HEIDENHAIN fornisce l'apparecchio già con una programmazione di base.

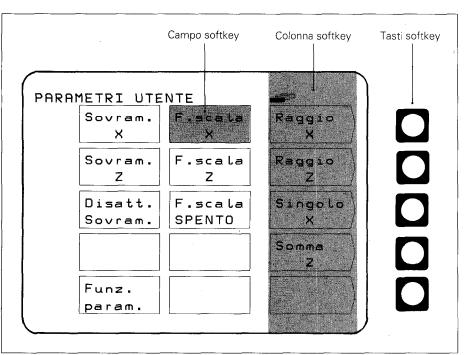


Tutti i parametri sono memorizzati con protezione contro cadute di rete. Le modifiche sono immediatamente attive!

1 Parametri utente

Nei parametri utente sono inclusi i parametri che devono essere eventualmente impostati o modificati lavorando con il POSITIP. Premendo il tasto "MOD" appare il menu dei parametri utente dal quale si può uscire premendo nuovamente lo stesso tasto.

Menu: Parametri utente

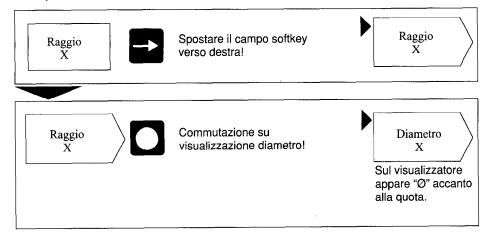


1.1 Modifica dei parametri utente

■ Modifica mediante softkey

Si tratta della modifica della visualizzazione da raggio a diametro, della modifica della combinazione assi da singolo a somma, della selezione del fattore di scala ACCESO o SPENTO e della selezione del sovrametallo ACCESO o SPENTO.

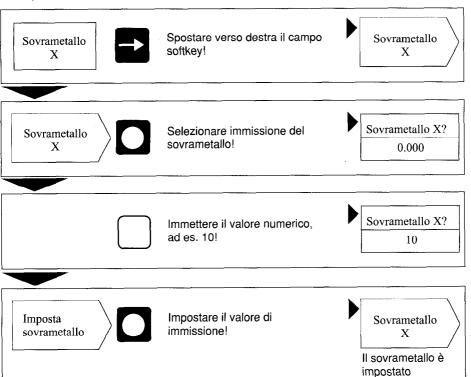
Esempio: Visualizzazione raggio/diametro



■ Modifica mediante immissione di valori numerici

Si tratta di immettere i fattori di scala e i sovrametalli.

Esempio: Sovrametallo





Se il fattore di scala viene impostato con il softkey "Imposta" tutti, questo vale per tutti gli assi!

1.2 Tabella: Parametri utente

Selezione mediante tasto MOD

Funzione	Asse	Modifica	Immissione		
Raggio/diametro	X	Cofflor			
	Softkey Z		-		
Singolo/Somma	X				
	Z	Softkey	-		
Fattore di scala	×				
	Valore numerico		(0.100000 - 9.999999)		
Fattore di scala ACCESO/SPENTO		Softkey	-		
Sovrametallo	X		± (0-199.999)		
	Z	Valore numerico			
Sovrametallo ACCESO/SPENTO		Softkey			

(Descrizione dei parametri utente vedi paragrafo 4.1)



Se è selezionata la funzione "Diametro" oppure "Fattore di scala ACCESO" dopo la quota appaiono i seguenti simboli:

- Ø: Visualizzazione diametro
- !: Fattore di scala selezionato
- 1: Sovrametallo selezionato (attivo soltanto in combinazione con la funzione Percorso residuo)

2 Parametri operativi

I parametri operativi si distinguono in tre gruppi:

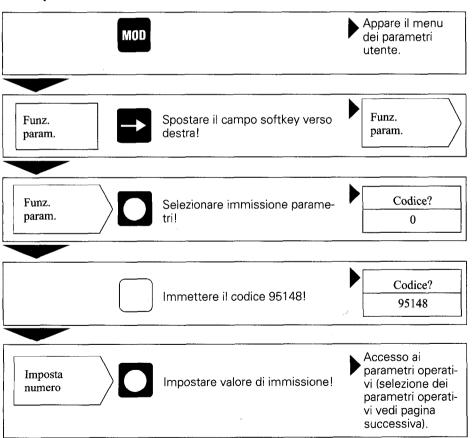
- ▶ Da P 1.1 a P12.0 Configurazione dei parametri utente
- ▶ Da P21.1 a P32.0 Preprogrammazione dei parametri utente
- Da P40.1 a P99.0 Parametri operativi per adeguamento alla macchina.

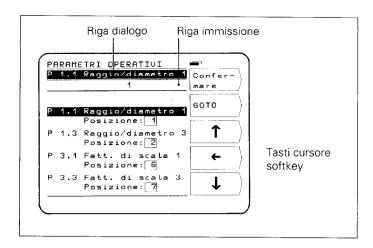
Queste programmazioni vengono eseguite di norma soltanto al momento della prima messa in servizio rimanendo quindi invariate.



I parametri operativi possono essere selezionati mediante il codice **95148**, ma non possono essere modificati dall'operatore della macchina. Si consiglia quindi di annotare i valori di immissione dei parametri o di memorizzarli esternamente.

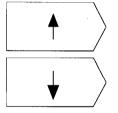
2.1 Accesso ai parametri operativi





Selezione dei parametri operativi

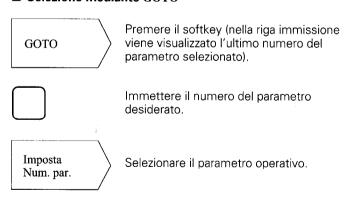
■ Selezione mediante tasti cursore softkey verticali



Selezionare i parametri operativi desiderati mediante i tasti cursore softkey verticali.

oppure

■ Selezione mediante GOTO



Modifica dei parametri operativi

■ Modifica mediante immissione di valori numerici



Esempio: P 31.1 Immettere il valore numerico (ad es. 1).



Con il softkey Confermare si conferma il valore di immissione; viene quindi visualizzato il parametro successivo.

■ Modifica mediante tasto cursore softkey orizzontale



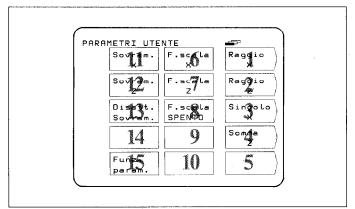
L'immissione attuale dei parametri viene rappresentata in un box nella riga parametri. Premendo il softkey si passa all'immissione successiva dei parametri nel box.



Con il softkey Confermare si conferma l'immissione dei parametri selezionata; viene quindi visualizzato il parametro successivo.

2.2 Configurazione dei parametri utente

Premendo il tasto "MOD" appaiono sullo schermo i parametri utente presenti nei campi softkey che occupano determinate posizioni di campo sullo schermo. Le posizioni di campo sono indicate numericamente in basso sullo schermo. (Programmazione base di fornitura e al momento dell'accensione).



Le posizioni di campo dei parametri utente presenti sullo schermo possono essere definite a piacere mediante i parametri operativi da P1.1 a P12.0 (Eccezione posizione campo 15: parametri operativi). Immettendo la Posizione: 0 viene bloccato l'accesso ai rispettivi parametri utente.

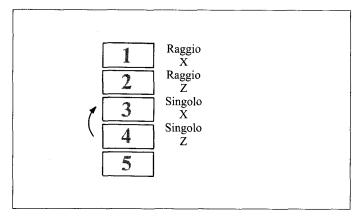
Modifica della posizione di campo

Esempio:

► Accedere ai parametri operativi (vedi paragrafo 2.1) e selezionare il campo softkey desiderato.

Il parametro della posizione di campo 4 deve prendere la posizione di campo 3.

Visualizzazione iniziale

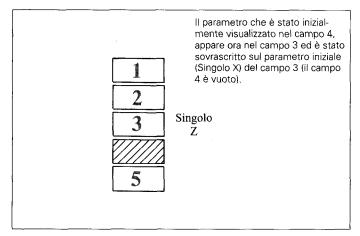


Procedura

- ► Selezionare il parametro della posizione di campo 4 (ossia nella programmazione base P 10.3).
- ▶ Immettere la nuova posizione di campo (posizione 3) con la tastiera numerica e premere il softkey Confermare.

Premendo il tasto il viene nuovamente visualizzato il menu dei parametri utente.

Visualizzazione modificata



Il parametro sovrascritto (Singolo X) può essere nuovamente inserito nei parametri utente come segue:

▶ Accedere nuovamente ai parametri utente e selezionare il parametro sovrascritto (P10.1 Singolo X). Questo parametro ha assunto la Posizione: 0.



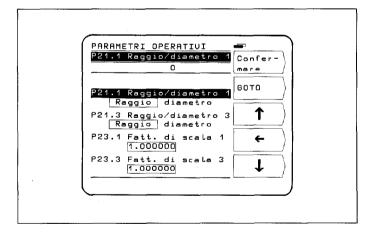
L'accesso ai parametri utente mediante il tasto "MOD" può essere bloccato immettendo la Posizione: 0.

Attenzione: I parametri utente bloccati possono essere modificati soltanto mediante i parametri operativi da P21.1 a P32.0.

Se il parametro utente bloccato (P 10.1) va inserito nel campo vuoto 4, è necessario immettere per questo parametro la posizione di campo 4.

2.3 Preprogrammazione dei parametri utente

Tutti i parametri utente possono essere impostati anche con i parametri operativi (P21.1 - P32.0). In questo modo è possibile modificare anche i parametri utente bloccati. Una modifica di questi parametri è comunque attiva, indipendentemente dal fatto che questi parametri vengano modificati nel menu "Parametri utente" o nel menu "Parametri operativi".



2.4 Tabella: Parametri operativi

Parametri operativi			<i>[</i>]	
Funzione	Parametro	Asse	- 19	Immissione**
Raggio/diametro X1/X2 Raggio/diametro X3/X4	P 1.1 P 1.3	X Z		1 2
Fattore di scala X1/X2 Fattore di scala X3/X4	P 3.1 P 3.3	X Z		6 7
Fattore di scala ACCESO	P 4.0			8 .
Baud V.24	P 7.0			0
LINE FEED V.24	P 8.0			0
Modo operativo	P 9.0			0
Singolo/Somma X1/X2 Singolo/Somma X3/X4	P 10.1 P 10.3	X Z		3 4
Sovrametallo X1/X2 Sovrametallo X3/X4	P 11.1 P 11.3	X Z		11 12
Sovrametallo ACCESO	P 12.0			13
Raggio/diametro X1/X2 Raggio/diametro X3/X4	P 21.0 P 21.3			Raggio, diametro
Fattore di scala X1/X2 Fattore di scala X3/X4	P 23.1 P 23.3			1.00000 (0.100000-9.999999)
Fattore di scala ACCESO	P 24.0			acceso, spento
Baud V.24	P 27.0			9.600 (110, 150, 300, 600, 1200, 2400, 4800, 9600, 19200, 38400 baud)
LINE FEED V.24	P 28.0			1 (0 - 99)
Singolo/Somma X1/X2 Singolo/Somma X3/X4	P 30.1 P 30.3	X Z		Singolo, Somma Singolo, Somma
Sovrametallo X1/X2 Sovrametallo X3/X4	P 31.1 P 31.3	X Z		+ 0.000 ± (0-199.999
Sovrametallo ACCESO	P 32.0			acceso, spento

Segue

Funzione	Parametro	Asse*	 Immissione**
Direzione di conteggio X1 Direzione di conteggio X2 Direzione di conteggio X3 Direzione di conteggio X4	P 40.1 P 40.2 P 40.3 P 40.4	X. X Z. Z	normale, inversa
Periodo di segnale X1 Periodo di segnale X2 Periodo di segnale X3 Periodo di segnale X4	P 41.1 P 41.2 P 41.3 P 41.4	X。 X Z。 Z	4 μm, 10 μm, 20 μ m, 40 μm, 100 μm, 200 μm
Suddivisione X1 Suddivisione X2 Suddivisione X3 Suddivisione X4	P 43.1 P 43.2 P 43.3 P 43.4	X. X Z. Z	100, 80, 50, 40, 20, 10, 8, 5, 4, 2, 1, 0.8, 0.5, 0.4, 0.2, 0.1 (in funzione del periodo di divisio- ne programmato)
Distanza codificata X1 Distanza codificata X2 Distanza codificata X3 Distanza codificata X4	P 45.1 P 45.2 P 45.3 P 45.4	X. X Z. Z	no, 500, 1000, 2000

(Per la descrizione vedi paragrafo 4.2)

^{*} Per la designazione degli assi si parte per maggiore chiarezza dalla programmazione di base del parametro P 50.* (X1/X2 = assi X, X3/X4 = assi Z). X1, X2, X3, X4 rappresentano le relative designazioni degli ingressi dei sistemi di misura (vedi retro del POSITIP).

^{**} Programmazione base evidenziata in grassetto.

Segue

			///	
Funzione	Parametro	Asse*	100	Immissione**
Controllo X1	P 46.1	X.		spento, acceso
Controllo X2	P 46.2	X		
Controllo X3	P 46.3	Z.		1
Controllo X4	P 46.4	Z		1
Correzione lineare X1	P 47.1	X.		± (0 - 99999 μm/m)
Correzione lineare X2	P 47.2	X		
Correzione lineare X3	P 47.3	Z.		
Correzione lineare X4	P 47.4	Z		,
Definizione asse X1	P 48.1	X.		spenta, lineare
Definizione asse X2	P 48.2	X Ž.		
Definizione asse X3	P 48.3]
Definizione asse X4	P 48.4	Z		
Designazione asse X1/X2	P 50.1	Х		A, B, C, U, V, W,
Designazione asse X3/X4	P 50.3	Z		X, Y, Z
Lingua di dialogo	P 52.0			Due lingue
				selezionabili (vedi
				paragrafo 4.2)
Campo zero X1	P 56.1	X.		0
Campo zero X2	P 56.2	Х		(0 - 99,999 mm)
Campo zero X3	P 56.3	Z.		1
Campo zero X4	P 56.4	Z		†

Segue

	(///			
Funzione	Parametro	Asse*		Immissione**
Blocco visualizzazione	P 57.0			off, parziale, attivo
Modo percorso residuo	P 58.0			barra, valore reale
Ritardo sleep	P 59.0			15 5 - 98 (min) 99 nessuna funzione
Aiuto di posizionamento	P 60.0			normale, in reverse
Applicazione visualizzatore	P 99.0			Fresare, tornire

(Descrizione vedi paragrafo 4.2)

- * Per la designazione degli assi si parte per maggiore chiarezza dalla programmazione di base del parametro P 50.* (X1/X2 = assi X, X3/X4 = assi Z). X1, X2, X3, X4 rappresentano le relative designazioni degli ingressi dei sistemi di misura (vedi retro del POSITIP).
- ** Programmazione base evidenziata in grassetto.

3 Tabelle

3.1
Passo di visualizzazione, periodo di segnale e fattore di suddivisione per sistemi di misura lineari

Periodo	di se	gnale		4 μm	10 µm	20 μm	40 μm	100 μm	200 μm
Passo d	i visu	alizzazione			Fa	ttore di s	uddivisio	ine	
0,00005	mm	0,000002	poll.	80	-	-	- , '	-	-
0,0001	mm	0,000005	poll.	40	100	-	-	-	_
0,0002	mm	0,00001	poll.	20	50	100	-	-	-
0,0005	mm	0,00002	poll.	8	20	40	80	-	-
0,001	mm	0,00005	poll.	4	10	20	40	100	-
0,002	mm	0,0001	poll.	2	5	10	20	50	100
0,005	mm	0,0002	poll.	0,8	2	4	8	20	40
0,01	mm	0,0005	poll.	0,4	1	2	4	10	20
0,02	mm	0,001	poll.	-	0,5	1	2	5	10
0,05	mm	0,002	poll.	-	0,2	0,4	0,8	2	4
0,1	mm	0,005	poll.	-	0,1	0,2	0,4	1	2

3.2 Tacche di riferimento a distanza codificata

Sistema di misura lineare	Percorso di avanzamento max. per la riproduzione dell'assegnazione tra posizioni e quote	Parametro
nessuna tacca di riferimento a distanza codificata	a seconda della posizione del sistema di misura	P 45.* = no
LS 101C	10 mm	P 45.* = 1000
LS 107C LS 303C LS 403C LS 404C LS 603C LS 704C	20 mm	
ULS 300C/10 ULS 300C/20	10 mm (periodo di divisione 10 μm) 20 mm (periodo di divisione 20 μm)	
LID 311C LID 351C	20 mm	P 45.* = 2000

4 Descrizione parametri

4.1 Parametri utente

Raggio/diametro

Mediante questo parametro si seleziona il tipo di visualizzazione raggio o diametro.

Se è selezionato il diametro, dopo la quota appare il simbolo " \mathcal{O} ".

Singolo/Somma

Con i parametri Singolo/Somma è possibile visualizzare le quote per slitta longitudinale e slitta superiore oppure per slitta trasversale e "slitta trasversale sovrapposta" rispettivamente come singoli o come somma.

Fattore di scala

Il fattore di scala modifica la quota e determina quindi una riduzione (immissione da 0,1 a 0,999999) o un ingrandimento (immissione da 1,000001 a 9,999999) per il pezzo da lavorare. Il fattore di scala può essere definito per asse X e Z congiuntamente oppure per ogni asse (X o Z) in modo separato.

Fattore di scala SPENTO/ACCESO

Immettendo il fattore di scala SPENTO, tutti i fattori di scala sono inattivi. In caso di fattore di scala ACCESO dopo la quota appare il simbolo "!".

Sovrametallo

ll sovrametallo immesso (immissione da 0 a $\pm 199,999$ mm) viene calcolato sulla misura finale immessa nella funzione PERCORSO RESIDUO. Il sovrametallo può essere definito separatamente per l'asse X e per l'asse Z.



Il sovrametallo acceso è attivo soltanto nella funzione PERCOR-SO RESIDUO.

Lavorando con i programmi POSITIP il sovrametallo deve essere considerato già nell'immissione delle posizioni teoriche. Si sconsiglia di utilizzare il parametro utente Sovrametallo in quanto è sempre attivo nello stato Sovrametallo ACCESO (attivazione modale).

Un sovrametallo negativo determina una riduzione del profilo.

Sovrametallo SPENTO/ACCESO

Con sovrametallo SPENTO vengono disattivati tutti i fattori di scala. Con sovrametallo ACCESO appare il simbolo "!" accanto alla quota.

Parametro speciale Modi operativi

Questo parametro non è configurato nella programmazione base quale parametro utente. Mediante il parametro Modo operativo è possibile scegliere, durante la lavorazione, tra i modi operativi BASIC, EXPERT e PROGO semplicemente premendo il tasto "MOD", senza dover disinserire il visualizzatore.



Il parametro utente Modo operativo è attivo soltanto nel caso in cui sia stato configurato il parametro operativo P 9.0 come parametro utente (vedi paragrafo 4.2).

4.2 Parametri operativi P



I **parametri specifici per asse** vengono contrassegnati nella seguente descrizione mediante un numero di parametro con punto decimale e "*" (ad es. P 1.*).

Il simbolo "*" indica la designazione specifica per asse dopo il punto decimale (ad es.P 1.* \rightarrow P 1.1., oppure P 1.3 ecc.).

I **parametri** che **non fanno riferimento ad un asse**, sono contrassegnati da uno **"0"** dopo il punto decimale (ad es. P 7.0).

P 1.* - P 12.0

Immettendo le posizioni nei parametri operativi da P 1.* a P 12.0 viene configurato il menu "Parametri utente". La sequenza dei parametri utente può essere liberamente selezionata mediante la posizione da 1 a 14. Posizione: 0 blocca l'accesso ai relativi parametri mediante "MOD" (vedi paragrafo 2.2).

Parametro speciale P 9.0 Modo operativo

Il modo operativo BASIC, EXPERT, PROGO può essere selezionato esclusivamente una volta acceso il visualizzatore, per evitare che operatori inesperti eseguano comandi errati. Il parametro P 9.0 non è quindi attivo quale parametro utente (**Posizione = 0**). Se il parametro P 9.0 viene configurato come parametro utente, il modo operativo può essere modificato anche nel corso della lavorazione.



Se il parametro P 9.0 è attivato come parametro utente, è necessario occupare una posizione libera (ad es. posizione = 14).

P 21.1 - P 32.0

Tutti i parametri utente possono essere impostati anche nei parametri operativi (P 21.1 - P 32.0). E' quindi possibile modificare anche i parametri utente bloccati. La modifica di questi parametri è comunque attiva, indipendentemente dal fatto che questi vengano modificati nel menu "Parametri utente" oppure nel menu "Parametri operativi". (Descrizione vedi paragrafo 4.1).

P 40.* Direzione di conteggio

La direzione di conteggio può essere definita separatamente per ogni asse mediante il parametro 40.*.

P 41.* Periodo di segnale Il periodo del segnale dei sistemi di misura lineari collegati deve essere immesso nel parametro 41.*.

P 43 * Suddivisione

Mediante il parametro P 43.* viene immesso il fattore di suddivisione. Il fattore di suddivisione indica il passo di visualizzazione ed è in funzione del periodo di segnale impostato (vedi tabella 3.1).

P 45.* Distanza codificata

Con il parametro P 45.* si definisce se il POSITIP deve rilevare tacche di riferimento a distanza codificata oppure una singola tacca di riferimento dei sistemi di misura lineari. Per i sistemi di misura con tacche di riferimento singole è necessario immettere no nel parametro P 45.*. Per i sistemi di misura a distanza codificata il valore di immissione dipende dal relativo sistema di misura (vedi tabella 3.2).

P 46.* Controllo

Con il parametro P 46.* ACCESO si verifica, nel relativo ingresso, il sistema di misura lineare collegato, al fine di escludere la presenza dei sequenti errori.

- Velocità di avanzamento troppo elevata
- Rottura del cavo
- Errore del segnale di misura Sullo schermo vengono visualizzati i relativi errori.

P 47.* Correzione lineare

Al fine di compensare gli errori macchina che sono stati riscontrati con l'ajuto di un sistema di misura di confronto (ad es. VM 101 HEIDENHAIN), è possibile immettere mediante il parametro P 47.* fattori di correzione lineari in um per metro (ppm) di percorso di misura.

Ese	m	pi	o:
-----	---	----	----

Percorso di misura 620 mm Valore reale rilevato

(ad es_mediante VM 101) 619.876 mm $= -124 \, \mu m$ Differenza

Conversione su 1 m di lunghezza di misura

- 124 um

-200 µm/m 0,620 m

Fattore di correzione

-200 µm/m

Correzione lineare	Campo di immissione dei parametri
"Allungamento" del sistema di misura lineare	P 47: da 0 a + 99999 [μm/m]
"Accorciamento" del sistema di misura lineare	P 47: da 0 a - 99999 [μm/m]

P 48.* Definizione assi

Con il parametro P 48.* vengono bloccati ingressi non occupati del sistema di misura.



Per ingressi del sistema di misura non occupati è necessario immettere nel parametro P 48.* spenta.

P 50.* Designazione assi

Con il parametro P 50.* viene definita la designazione degli assi. Immissioni possibili: A, B, C, U, V, W, X, Y, Z.

P 52.0 Lingua di dialogo

A seconda del numero del programma è possibile selezionare di volta in volta la lingua di dialogo tra due possibili lingue:

N° del programma	Lingue	
246060	tedesco	inglese
246061	francese	inglese
246062	olandese	inglese
246063	italiano	inglese
246064	spagnolo	inglese
246065	danese	inglese
246066	svedese	inglese
246067	finlandese	inglese
246068	turco	inglese
246069	tedesco	francese
246070	olandese	francese
246071	ungherese	inglese
246072	cecoslovacco	inglese
246073	inglese	francese

P 56.* Campo zero

Con il parametro P 56.* è possibile selezionare un campo intorno alla quota "0" per la quale viene emesso un segnale di passaggio zero (vedi "Funzioni esterne").
Campo di immissione: 0 - 99.999 mm.

P 57.0 Blocco visualizzazione In ogni procedura di memorizzazione (CTRL B, impulso, contatto) viene memorizzata la quota raggiunta e emessa mediante l'interfaccia V.24/RS-232-C. Con il parametro P 57.0 è possibile immettere la visualizzazione sullo **schermo**.

Off: la visualizzazione non viene mantenuta durante la

memorizzazione

Parziale: la visualizzazione viene mantenuta soltanto per la

durata del segnale di memorizzazione

Attivo: la visualizzazione è bloccata e viene attualizzata ad

ogni segnale di memorizzazione.

P 58.0 Modo percorso residuo Per la visualizzazione del percorso residuo è possibile visualizzare la quota reale invece dell'aiuto grafico di posizionamento.

Barra: aiuto grafico di posizionamento

Quota reale: visualizzazione della posizione assoluta scritta in piccolo sotto la visualizzazione del percorso residuo.

P 59.0 Ritardo sleep Con il parametro P 59.0 viene immesso un tempo di ritardo in minuti. Se non si premono tasti e non si muovo gli assi, lo schermo appare in reverse una volta trascorso il tempo impostato, al fine di evitare danni da "burn-in".

5 - 98: tempo di ritardo in minuti

99: nessuna funzione.

P 60.0

Con il parametro P 60.0 è possibile modificare la direzione di spostamento dell'aiuto grafico di posizionamento (vedi P 58.0), per adeguarlo nei torni allo spostamento dell'utensile sull'asse Z.

P 99.0 Applicazione visualizzatore Con il parametro P 99.0 il POSITIP viene definito per l'applicazione "Fresare" o "Tornire".

Interfaccia dati

Il visualizzatore presenta un'interfaccia standard "V.24" in conformità alle raccomandazioni CCITT ed una "RS-232-C" in conformità allo standard EIA.

1 Definizione dell'interfaccia V.24



Il codice di trasmissione utilizzato è ASCII con "even parity bit". L'interfaccia V.24 è idonea per la trasmissione dati seriale: non è possibile collegare apparecchi con interfaccia parallela. Livelli per TXD e RXD (livelli negativi per "1").

Livelli logica	Livelli di lavoro	
"1": da -3 V a -15 V	da -5 V a -15 V	
"0": da +3 V a +15 V	da +5 V a +15 V	

2 Piedinatura X31 Descrizione segnali



N° contatto	Segnale	Significato
1	CHASSIS GND	Massa carcassa
2	TXD	Dati di trasmissione
3	RXD	Dati di ricezione
4	RTS	Richiesta di trasmissione
5	CTS	Pronto a trasmettere
6	DSR	Unità di trasmissione pronta
7	SIGNAL GND	Massa segnale
8-19		libero
20	DTR	Terminale dati pronto
21-25		libero

3 Collegamento di apparecchi esterni (cablaggio)

A seconda dell'esecuzione dei terminali utilizzati sono necessari cablaggi diversi del cavo di collegamento. Vengono utilizzate ad es. piedinature non standard.

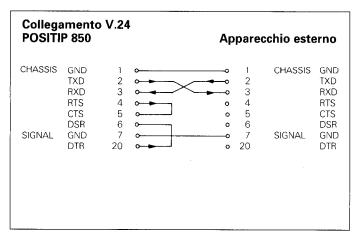
Cablaggi frequenti:

Cablaggio completo

Collegamento V.24 POSITIP 850	FE 401 oppure apparecchio esterno
CHASSIS GND 1 0 TXD 2 0 RXD 3 0 RTS 4 0 CTS 5 0 DSR 6 0 DTR 20 0 DTR 20 0 DTR	1 CHASSIS GND TXD 3 RXD 4 RTS CTS 6 DSR 7 SIGNAL GND DTR

I segnali RTS, CTS, DSR e DTR devono presentare il livello di lavoro "1" (da +5 a +15 V) per la trasmissione dati.

Cablaggio semplificato



I segnali RTS, CTS, DSR e DTR presentano costantemente il livello di lavoro "1" (da +5 V a +15 V) grazie ad entrambi i ponticelli 4/5 e 6/20.

4 Trasmissione dati

Tramite l'interfaccia V.24/RS-232-C possono essere trasmessi quote, programmi di lavorazione e parametri operativi. L'interfaccia V.24 è in grado di lavorare con due diversi protocolli di trasmissione dati:

▶ Protocollo di trasmissione dati esterno (EXT) per stampante, lettore, ecc..

▶ Protocollo di trasmissione dati FE (FE) per l'unità a dischetti FE 401 HEIDENHAIN oppure un computer compatibile.

	Protocollo trasmissione dati *	Avviare trasmissione dati mediante
Emissione quote	EXT	Interfaccia V.24 (CTRL B) Funzioni esterne (impulso, contatto)
Immissione programma	FE o EXT	Menu "IMMISSIONE ESTERNA"
Emissione programma	FE o EXT	Menu "EMISSIONE ESTERNA"
Emissione e immissione parametri operativi	FE o EXT	Menu "PARAMETRI OPERATIVI"

* Il protocollo di trasmissione dati FE o EXT viene selezionato mediante i tasti cursore nei relativi menu.

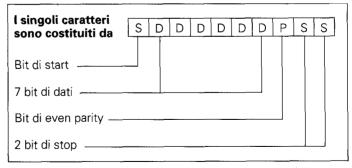
4.1 Velocità di trasmissione (Baud rate)



La baud rate indica la quantità di bit trasmessi per ogni secondo. Gli apparecchi periferici devono poter gestire la baud rate selezionata senza limitazioni, al fine di evitare errori nella trasmissione dati. La baud rate desiderata può essere impostata nei parametri utente (mediante il tasto "MOD"). La baud rate selezionata deve coincidere con quella dell'apparecchio periferico.

Nel modo FE (per unità a dischetti FE 401 HEIDENHAIN) i dati vengono trasmessi a 9600 baud, indipendentemente dalla baud rate impostata mediante MOD.

4.2 Formato dei dati





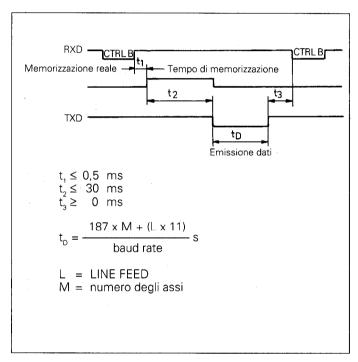
L'apparecchio collegato deve essere impostato su "Even Parity" considerato il controllo errori utilizzato in questa uscita dati. E' disponibile un cavo di trasmissione dati HEIDENHAIN (ID 242869..).

4.3 Emissione quote

Le quote attuali possono essere emesse tramite l'interfaccia V.24 a un apparecchio esterno, ad es. una stampante. Sulla base di un segnale di memorizzazione esterno, le quote vengono emesse (per max. 4 assi) mediante una memoria intermedia interna al PT 850. Il segnale di memorizzazione può essere emesso o dall'interfaccia V.24 o dalle "Funzioni esterne".

4.3.1 Memorizzazione mediante interfaccia V.24

Inviando il carattere di controllo Control B (=STX) si produce un segnale di memorizzazione e si abilita l'emissione quote mediante l'uscita V.24 TXD. La durata dell'emissione dati dipende dalla baud rate impostata, dal numero degli assi e dal LINE FEED.



Interruzione della trasmissione dati

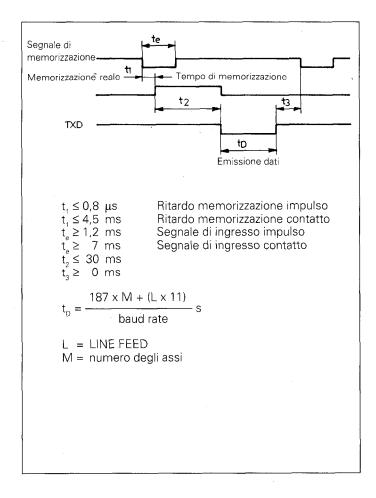
La trasmissione dati può essere interrotta dal ricevitore dati e riavviata da

- segnali di start/stop mediante l'ingresso interfaccia RXD DC3 = X OFF = CTRL S: interruzione della trasmissione dati DC1 = X ON = CTRL Q: proseguimento della trasmissione dati
- ▶ linea di controllo CTS

Dopo aver ricevuto il segnale di stop CTS o il carattere di stop DC3, vengono emessi due caratteri al massimo.

4.3.2 Memorizzazione con funzioni esterne

Mediante chiusura del contatto a 0 V della presa Sub.D X41 25 poli si produce un segnale di memorizzazione e si abilita l'emissione di quote mediante l'uscita V.24 TXD. La durata dell'emissione di quote dipende dalla baud rate impostata, dal numero degli assi, dal LINE FEED e dal tipo del segnale di memorizzazione, dall'impulso o dal contatto.

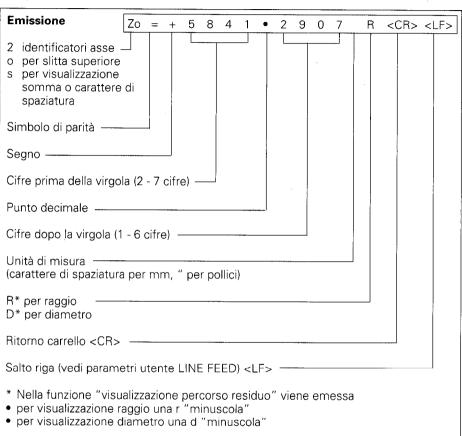


Il tempo di transito dei segnali del sistema di misura dall'ingresso alla memoria intermedia interna del PT 850 è di circa 4 µs. Viene quindi memorizzato un segnale del sistema di misura presente circa 4 µs prima del momento della memorizzazione. (Vedi anche "Funzioni esterne").

4.3.3 Sequenza dell'emissione caratteri

A seconda della definizione degli assi, nell'emissione delle quote i caratteri vengono emessi nella seguente sequenza:

Sequenza emissione caratteri





Se il sistema di misura lineare è difettoso, non vengono emesse quote. Per il segno e la quota vengono emessi punti interrogativi "?".

4.4 Emissione/ Immissione esterna di programmi

Nel modo operativo PROGO è possibile emettere o leggere i programmi dal POSITIP mediante l'interfaccia V.24 (vedi "Lavorare con il POSITIP 850").

4.5 Emissione/ immissione di parametri operativi

I parametri operativi possono essere emessi e immessi dal POSITIP mediante l'interfaccia V.24. Se viene collegata una stampante, questa deve disporre di interfaccia V.24 seriale (vedi paragrafo 4.2).

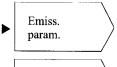


Con l'unità a dischetti FE 401 HEIDENHAIN possono essere memorizzati programmi e parametri operativi con lo stesso numero del programma. Per trasmettere i parametri operativi il POSITIP preimposta automaticamente il numero del programma 850, se non è stato immesso nessun altro numero.

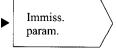
Procedura:

- ► Selezionare i parametri operativi (vedi "Parametri", paragrafo 2)
- ► Selezionare la pagina 2 con (menu per immissione/ emissione parametri)
- ► Selezionare con interfaccia su FE (unità a dischetti FE 401 HEIDENHAIN) oppure EXT (ad es. per stampante).

Nel modo FE i dati vengono trasmessi a 9600 baud, indipendentemente dalla baud rate impostata mediante "MOD". Con "EXT" viene attivata la baud rate impostata mediante "MOD" per l'emissione su stampante.



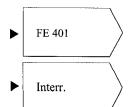
I parametri operativi vengono emessi con il numero del programma 850.



I parametri operativi vengono immessi con il numero del programma 850.



Qualora i parametri operativi non debbano essere emessi o immessi con il numero del programma 850, è necessario immettere prima di premere i tasti "Emissione parametri" e "Immissione parametri" il numero del programma desiderato.



L'FE 401 indica l'elenco dei programmi. Nel corso della lettura dell'elenco dei programmi appare la riga di dialogo "Lettura FE".

La trasmissione dati viene interrotta.

Funzioni esterne

1 Piedinatura (presa Sub.D 25 poli) X41

Pin	Piedinatura	Durata dell'impulso/ chiusura contatto
1/10	0V	
2	I Asse 1 Azzeramento	t ≥100 ms
3	I Asse 2 Azzeramento	t ≥100 ms
4	I Asse 3 Azzeramento	t ≥100 ms
5	I Asse 4 Azzeramento	t ≥100 ms
14	U Passaggio zero asse 1	
15	U Passaggio zero asse 2	
16	U Passaggio zero asse 3	
17	U Passaggio zero asse 4	
21	U Arresto d'emergenza	
22	I Memorizzazione impulso	t ≥ 1,2 μs
23	I Memorizzazione contatto	t≥7 ms

I = ingresso

U = uscita

2 Azzeramento esterno

Gli ingressi (pin 2, 3, 4, 5) sono attivi LOW (aperti = livello alto). $U_{eH} \ge 3.9 \text{ V}$ (max. 15 V) $U_{eL} \le 0.9 \text{ V}$ per $-I_{eL} \le 6 \text{ mA}$

Possibile controllo con moduli TTL (ad es. SN 74LSXX), in quanto è presente una resistenza interna $1k\Omega$ pull-up. Una chiusura di contatto a 0 V (pin 1 o 10) azzera la visualizzazione delle quote del relativo asse.



Azzeramento esterno possibile soltanto in caso di visualizzazione della posizione reale.

3 Memorizzazione (impulso, contatto)

Mediante chiusura del contatto a 0 V (pin 1 o 10) si produce un se-gnale di memorizzazione e si abilita l'emissione di quote mediante l'interfaccia V.24 (vedi "Interfaccia dati", paragrafo 4.3).

4 Segnale di passaggio zero

Il segnale di passaggio zero viene emesso per quota "Zero" del relativo asse. Mediante il parametro operativo P 56.* è possibile immettere un campo di identificazione dello zero (0 - 99.999) mm). In caso di veloce superamento dello "Zero" o del campo di identificazione dello zero la durata del segnale è di circa 180 ms.

Dati tecnici Uscita open collector

Segnale passaggio zero attivo HIGH (transistor open collector

bloccato)

Tipi di carico ammessi

Carico di resistenza

Carico induttivo soltanto con diodo di cancellazione

High level output voltage U_{oH} ≤ 32 V

(32 V = valore assoluto massimo della tensione applicata

mediante resistenza esterna o relè)

Low level output voltage $U_{oL} \le 0.4 \text{ V a } I_{oL} \le 100 \text{ mA}$ Low level output current $I_{oL} \le 100 \text{ mA}$ (100 mA = valore assoluto massimo) Ritardo comando segnale $t_{an} = 60 \pm 20 \text{ ms}$

Durata segnale t_a = 180 ms

5 Segnale arresto di emergenza

Il segnale di arresto di emergenza viene emesso mediante uscita open collector, qualora nell'apparecchio sia presente un errore grave.

Dati tecnici

Uscita open collector

Segnale arresto di emergenza attivo HIGH (transistor open

collector bloccato) Carico di resistenza

Tipi di carico ammessi

Carico induttivo soltanto con diodo di cancellazione

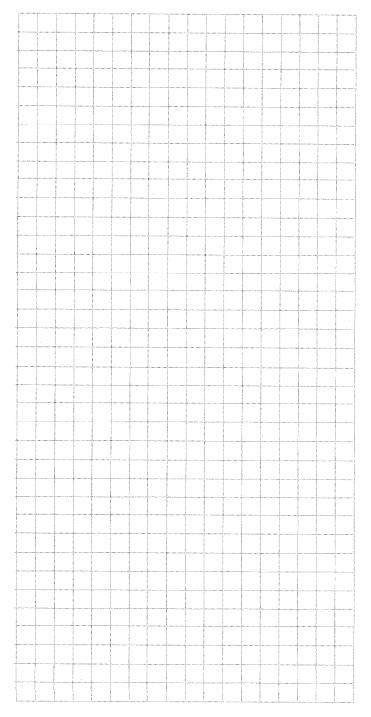
High level output voltage U_{sH} ≤ 32 V

(32 V = valore assoluto massimo della tensione applicata

mediante resistenza esterna o relè)

Low level output voltage $U_{oL} \le 0.4 \text{ V a } I_{oL} \le 100 \text{ mA}$ Low level output current $I_{oL} \le 100 \text{ mA}$ (100 mA = valore assoluto massimo) Ritardo comando segnale t_m ≤ 50 ms



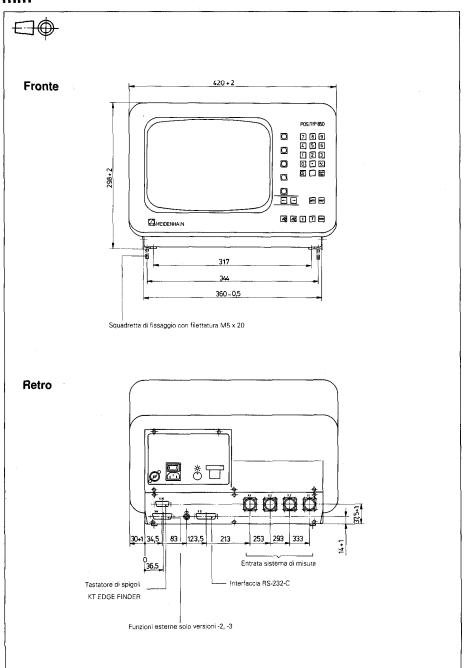


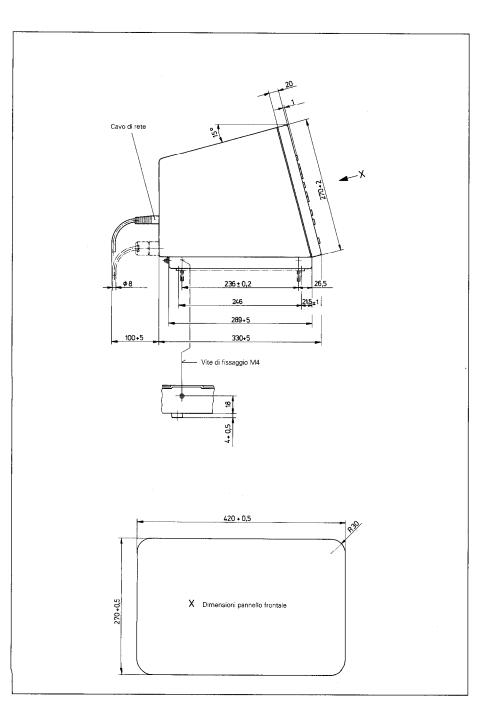
Dati tecnici POSITIP 850 "Tornire"

Caratteristiche meccaniche		
Carcassa	modello fisso, involucro in lamiera Dimensioni (L x H x P) 420 mm x 298 mm x 330 mm	
Peso	ca. 11,7 kg	
Temperatura di lavoro	da 0 a 45 °C	
Temperatura di immagazzinaggio	da -30 a 70 °C	
Schermo	12", monocromatico	
Caratteristiche elettriche		
Alimentazione	alimentazione variabile da 100 V a 240 V ~ (da -15 a +10 %) Frequenza di rete da 48 a 62 Hz	
Potenza assorbita	ca. 31W	
Ingressi sistemi di misura	per tutti i sistemi di misura lineari HEIDENHAIN con segnali di tastatura sinusoidali, anche con tacche di riferimento a distanza codificata	
Ampiezza segnali Frequenza di ingresso	$7 \mu A_{ss}$ - 16 μA_{ss}	
ammessa	max. 100 kHz	
Interfaccia dati	V.24/RS-232-C (per quote, programmi e parametri operativi) 110/150/300/600/1200/2400/4800/9600/19200/38400 baud	

Funzioni		
Assi	4 assi con le designazioni A, B, C, U, V, W, X , Y o Z Visualizzazione somma: X _o + X = X _o	
	$Z_{\circ} + Z = Z_{s}$	
Passo di visualiz- zazione/periodo di segnale	(vedi "Parametri", tabella 3.1)	
Modi operativi	BASIC, EXPERT, PROGO	
Memoria programma	per 20 programmi diversi o 2000 istruzioni programma	
Memoria utensili	memorizzazione contro cadute di rete di 20 dati utensile.	
Rilevazione delle tacche di riferimento	per sistemi di misura lineari con tacche di riferimento a distanza codificata o con una o più tacche di riferimento. In seguito ad un'interruzione di tensione l'assegnazione posizione/ quota è persa; una volta riacceso/riattivato il POSITIP 850 tale assegnazione viene ripristinata semplicemente oltrepassando le tacche di riferimento.	
Funzioni	 visualizzazione percorso residuo (raggiungimento della quota zero) Rileva/Seleziona punto di riferimento ciclo asportazione visualizzazione raggio/diametro su 4 assi visualizzazione mm/pollici fattore di scala su 4 assi (0,100000 - 9,999999) sovrametallo su 4 assi ± (0-199.999 mm) compensazione lineare degli errori macchina ±(0 - 99999 μm/m) INFO:calcolatrice tascabile, cronometro e calcolatore di conicità HELP: istruzioni d'uso interne 	
Funzioni esterne	 azzeramento istruzione memorizzazione emissione segnale a quota zero (impostazione nel campo di ± 99.999 mm) 	
Lingue	possibile selezione di due lingue (vedi "Parametri", paragrafo 4.2)	

Quote di collegamento mm







DR. JOHANNES HEIDENHAIN GmbH

Dr.-Johannes-Heidenhain-Straße 5 D-8225 Traunreut, Deutschland

© (08669) 31-0 FAX (08669) 5061

© Gen. Service (0 86 69) 31-12 72 © TNC-Service (0 86 69) 31-14 46

(08669) 9899

